

UNA DELLE PERSONALITÀ CHE HA INCISO NELLA STORIA CONTEMPORANEA EMOZIONE NEL MONDO PER LA SCOMPARSA DI DE GAULLE

Il generale è stato colpito da collasso lunedì sera nella sua residenza di Colombey-les-deux-Eglises - Ieri l'annuncio di Pompidou ai francesi - Una dichiarazione del PCF - I funerali si svolgeranno in forma privata - Molti capi di stato domani a Parigi per un rito funebre



Quello che ha rappresentato

Il compagno Giancarlo Pajetta della Direzione del PCI, ha rilasciato la seguente dichiarazione a commento della morte del generale De Gaulle

Non si dica che la scomparsa di una forte personalità di uno di quegli uomini che hanno lasciato un segno nella storia... (text continues)

generali che avevano pregato persino i socialisti e aveva il problema della decolonizzazione in un modo nuovo, anche se naturalmente diverso da quello che avrebbe potuto fare una Francia di monarchia governata da forze operaie

Dal nostro corrispondente

L'improvvisa morte del generale De Gaulle che tra dodici giorni avrebbe compiuto 80 anni ha sollevato un'ondata di cordoglio nella Francia e nel mondo

In questi anni mentre alcuni crederrebbero che l'essenziale potesse essere la facile polemica con i due ceti vezi o certe mani del vecchio Signore il Quercen per esempio egli riconobbe ancora una volta prima di altri i caratteri della realtà dell'URSS del paese socialista

Riconoscere la grandezza di un uomo è un dato che la funzione nella storia del suo paese e del mondo contemporaneo non vuol dire per noi dimenticare i limiti che la storia pone a chi non ne riconosce la reale direzione del processo

Il documento è sorprendente e merita di essere citato « Voglio che i miei funerali abbiano luogo a Colombey les deux Eglises. Se mio allievo, bisognerebbe trasportare il mio corpo a casa mia senza alcuna cerimonia pubblica

Augusto Pancaldi (Segue in ultima pagina)

A PAGINA 3 DE GAULLE: REALTÀ E MITO

A PAGINA 10 GLI ECHI DALL'ITALIA E DAL MONDO

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Viva, attesa per l'incontro italo-sovietico

Colloquio sull'Europa fra Gromiko e Moro

In uno scambio di brindisi, in serata, i due statisti hanno ribadito il reciproco interesse alla distensione e alla collaborazione - L'URSS sollecita la convocazione della conferenza europea, l'Italia insiste per una « accurata preparazione »

I problemi della sicurezza europea sono stati al centro del primo incontro fra i ministri degli Esteri dell'URSS e dell'Italia avvenuto nel pomeriggio di ieri a due ore di distanza dall'arrivo a Roma di Andrej Gromiko



La stretta di mano tra Gromiko e Moro

Gromiko era giunto all'aeroporto di Ciampino alle 13.10 con un volo speciale da Mosca. Lo accompagnavano il vice alla consorte il capo del primo dipartimento europeo del ministero sovietico di Esteri A. G. Kovalev e vari altri funzionari

La seduta è durata un'ora e mezza ed è stata occupata dalle espressioni generali dei due ministri di eguale durata. Si è parlato solo dell'Europa, essendo conosciuti che gli altri temi saranno affrontati oggi

La Conferenza ha aggiunto il ministro degli Esteri sovietico, si avrà l'occasione di un clima favorevole quale è quello che è venuto determinandosi con la stipulazione del trattato sovietico-tedesco e con lo scoglimento del novero di crisi in Europa e i paesi dell'Est. In tali condizioni si è svolto il colloquio

Quando i nostri benpensanti sono contenti di una presa di posizione... (text continues)

La Camera impegnata fino a tarda notte in un vivace dibattito

Il PCI sostiene l'incostituzionalità della presentazione del decretone-bis

Il discorso del compagno Malagugini - Riproponendo nella sostanza il vecchio provvedimento, il governo cerca di impedire un confronto politico aperto fra maggioranza e opposizione - Andreotti vuole « dimostrare » la compattezza dello schieramento governativo - L'intervento di Luzzatto



La Puglia verso lo sciopero generale. Un forte movimento è in atto in tutta la regione mentre si svolgono assemblee nei luoghi di lavoro, attivi sindacali, riunioni congiunte degli organismi dirigenti provinciali della Cgil, Cisl e Uil in preparazione dello sciopero generale di martedì prossimo

le parentesi

Quando i nostri benpensanti sono contenti di una presa di posizione... (text continues)

Un forte movimento è in atto in tutta la regione mentre si svolgono assemblee nei luoghi di lavoro, attivi sindacali, riunioni congiunte degli organismi dirigenti provinciali della Cgil, Cisl e Uil in preparazione dello sciopero generale di martedì prossimo

Un forte movimento è in atto in tutta la regione mentre si svolgono assemblee nei luoghi di lavoro, attivi sindacali, riunioni congiunte degli organismi dirigenti provinciali della Cgil, Cisl e Uil in preparazione dello sciopero generale di martedì prossimo

Un forte movimento è in atto in tutta la regione mentre si svolgono assemblee nei luoghi di lavoro, attivi sindacali, riunioni congiunte degli organismi dirigenti provinciali della Cgil, Cisl e Uil in preparazione dello sciopero generale di martedì prossimo

I sindacati costruiscono l'azione unitaria per il Sud

Le conclusioni di Bonaccini alla riunione delle segreterie e dei comitati regionali CGIL, Cisl e Uil

LE CONCLUSIONI del convegno delle segreterie e dei comitati regionali delle tre Confederazioni sono state tratte dal compagno Aldo Bonaccini, segretario confederale della CGIL

BONACCINI ha sottolineato l'esigenza di battersi per lo sviluppo del Mezzogiorno attraverso una politica economica nazionale imperniata sulla riforma agraria e sull'industrializzazione delle regioni meridionali

PARLANDO delle riforme il segretario confederale della CGIL, oltre ad annunciare una serie di iniziative per i prossimi giorni, ha rilevato la necessità che il governo fissi un preciso calendario di incontri sui vari temi

INFINE Bonaccini ha proposto che la conferenza unitaria per il Mezzogiorno coincida con una grande giornata di lotta nazionale

A PAGINA 4

Fino a tarda notte la Camera è stata impegnata in un vivace dibattito sulle eccezioni di costituzionalità previste nel primo del decreto bis del PCI dal PSUP... (text continues)

Il giorno di non passaggio agli articoli presentati dal gruppo comunista è stato illustrato dal compagno MALAGUGINI... (text continues)

Un forte movimento è in atto in tutta la regione mentre si svolgono assemblee nei luoghi di lavoro, attivi sindacali, riunioni congiunte degli organismi dirigenti provinciali della Cgil, Cisl e Uil in preparazione dello sciopero generale di martedì prossimo

DALLA 1^a

In tre anni non è stata costruita una sola casa

A Roma mille terremotati dalla Valle del Belice

La protesta per le vie della capitale - Una delegazione ricevuta da Pertini e Colombo A Palermo accesa discussione fra amministratori comunali e la giunta regionale

giudiziale di incostituzionalità sollevata il 19 ottobre di PSUIP dei deputati del Msi...

Di fronte alle difficoltà di ripresa della Dc credevano di suggerire come nelle molte...

Mille terremotati della Valle del Belice sono di ieri a Roma. La prima accoglienza è stata dura...

La conferenza stampa si è tenuta quindi sulle scalinate della galleria di arte moderna...

I terremotati hanno poi deciso di trasferirsi per ieri e i giorni prossimi a piazza Montecitorio...



La manifestazione dei terremotati del Belice ieri davanti a Montecitorio

Incredibili pressioni a Roma avallate da dirigenti del partito

Sabotaggio all'Antimafia da parte di gruppi di potere

Un uomo di Gullotti attacca il presidente della commissione parlamentare Cattanei - Ambiguo commento del «Popolo» - Oggi la deposizione del compagno Macaluso - De Pascalis (psi), Galloni (dc) e Segre (pci) sull'ammissione della Cina all'ONU - Stasera il CC socialista

La questione della mafia - accento al «decreto base» al divorzio ai temi di politica estera - costoso e ormai un grosso nodo politico...

Un uomo molto vicino a Gullotti intanto ha pubblicamente attaccato il presidente della commissione Antimafia Cattanei...

PSI Questo pomeriggio il CC socialista ascolterà la relazione introduttiva del segretario del partito Mancini...

osservare che neppure la corrente del vecchio leader ha sentito la necessità di scendere a difesa delle argomentazioni...

Camera

Approvata la legge sulla «protezione civile» PCI e PSIUP hanno votato contro

La legge sulla «protezione civile» è stata approvata in aula dalla Camera con il voto di 302 deputati...

Per quel che concerne il piano di sviluppo si afferma in linea di principio che lo strumento della legge deve essere...

Del ancora punto centrale dello sviluppo è l'agricoltura, con la non procrastinabile realizzazione di tre dighe...

Il compagno GUIDI (PCI) ha risposto in preteza da tipo proprio emendamenti tendenti a rimettere in discussione...

Nuova linea aerea Bologna-Catania Un nuovo collegamento aereo Bologna-Catania è stato inaugurato in questi giorni...

Presenza di posizione della Federstatali-Cgil

Per il riassetto il governo deve mantenere gli impegni In corso incontri per l'esame dei decreti delegati Vasta consultazione dei lavoratori

I decreti delegati per il riassetto degli statuti vengono discussi in incontri fra i rappresentanti dei sindacati...

Il governo condivide le idee del dr. Carli? I compagni Luciano Barca, Alfredo Reichlin e Vincenzo Raucci hanno interrogato il presidente del Consiglio...

SARDEGNA

Si affaccia l'ipotesi di una giunta DC-PSI Il Consiglio regionale della Sardegna ha approvato una mozione...

Il Consiglio regionale della Sardegna ha approvato una mozione che auspica la costituzione di una giunta DC-PSI...

Nelle Regioni avanza un forte processo unitario

Significativi risultati della lotta contro gli attacchi alle autonomie - La relazione di Modica e l'intervento del compagno Novella

La II Commissione del CC si riunirà sotto la presidenza del compagno Edoardo Peina...

La liberazione degli Stati Regionali che avviene attraverso un confronto serrato e battaglie politiche...

Questi importanti risultati con quali tuttavia va tenuto un preoccupante ritardo nelle Regioni del Sud...

Il positivo svolgimento nelle sue linee generali della fase costitutiva delle Regioni...

Tutti i deputati comunisti SENZA ECCEZIONE ALUNA sono tenuti ad essere presenti alla Camera alle sedute di giovedì 11 novembre

DE GAULLE Realtà e mito

De Gaulle viene in Italia undici anni fa in un viaggio di ritorno da un'operazione di guerra in Indocina. Si ferma a Roma per la visita per questo giorno che quando arriva di notte è un quadro di Napoleone III poco appeso al muro e tu vii forse non avresti che i fotogrammi di lui che ossessionano la mente di un palazzino a Milano inaugurato una mostra del 1970. Ricordo (scritto da lui) la visita per questo giorno che quando arriva di notte è un quadro di Napoleone III poco appeso al muro e tu vii forse non avresti che i fotogrammi di lui che ossessionano la mente di un palazzino a Milano inaugurato una mostra del 1970.

Di fronte allo sfogo letterario e retorico che anche oggi si registra sui giornali preferiamo ancora passare per i conosciuti. Il personaggio è l'ultimo grande personaggio di una storia europea del più fazioso della seconda guerra mondiale. ben inteso, ma era assai di più che una stonatura o un'apologia non fosse che per i caratteri ripetitivi di una personalità come di una politica che erano con temporaneamente antichi e moderni anacronistici e precontorni per quel fondo reazionario ma tollerante per l'atezzosità che sfiorava spesso il ridicolo senza cadervi dentro per l'arte della mediazione politica che poco cozzava contro limiti economico strutturali e storici che la condannavano inevitabilmente a un fallimento.

Il messaggio ai francesi contro l'invasore nazista

È difficile dipanare la matassa delle contraddizioni di De Gaulle e della funzione da lui esercitata nella storia di Francia di questi ultimi trent'anni da quando quell'ufficio che pare avesse ottime e incantate idee sul modo di condurre le operazioni mandò il primo messaggio di resistenza al popolo francese contro l'invasore nazista.

antiperpetua sia strumentalmente come cemento reazionario (L non si dimentichi che questo aspetto sempre presente in De Gaulle sin dai tempi della Resistenza e nel 1944-46 tornò fortissimo nel 1968 dopo il Maggio). Non sono del resto aspetti che vengano a cadere con la morte di De Gaulle sono i dati di fatto che limitano permanentemente la democrazia francese il suo rinvio al peso politico della sinistra e che agiscono anche in senso conservatore su scala europea.

Bisogna richiamarsi forse in primo luogo sul piano di un giudizio non legato agli zig zag della vicenda politica a una particolare tradizione francese del ottimismo del bonapartismo quella appunto che Marx ricordava a proposito del diciotto brumaio di Luigi Bonaparte. «La tradizione storica ha fatto sorgere nei contadini francesi la credenza mitologica che un uomo chiamato Napoleone renderà loro tutto il loro splendore». Il De Gaulle della Liberazione e più ancora il De Gaulle del 1958 è apparso proprio come il restauratore dell'antica grandezza sia alla classe dirigente come agli strati intermedi conservatori della società francese. Se non che questo è soltanto uno degli elementi del suo successo del suo stesso mito carismatico. De Gaulle imperioso — ma quanto ne ebbe coscienza? — qualcosa di ben più concreto perché legato alla dinamica del capitalismo francese il bisogno di attuare una unificazione politica della borghesia rispondente alla sua concezione di monarca politico a un orientamento economico sociale basato sulla repressione del movimento operaio autonomo, sul contenimento dei salari sulla limitazione strettissima del potere legislativo.

Ci sono altri motivi dell'ispirazione politica e della condotta di governo di De Gaulle su cui la riflessione non pare ancora giunta a fare chiarezza: motivi che si collegano anch'essi al personaggio al suo prestigio alla sua capacità di manovrare e di agitare non comuni. Culturalmente il problema potrebbe porsi come un grande tentativo (e in questo sta pure il suo anacronismo) di rivela re gli elementi tradizionali della «geopolitica» nella direzione degli Affari Internazionali nella ricerca di quel che costanti secoli della politica statale di potenza di equilibrio che parevano da furtivamente seppelliti dall'esistenza di due blocchi con tapposti blocchi non soltanto politico militari ma sociali.

Qui, in questa dinamica ci sono indubbi tratti di analogia con i fascismi anche se De Gaulle non è mai stato un Mussolini nella tendenza alla costruzione di un regime autoritario nella preponderanza del potere esecutivo personale nell'anticomunismo usato sia in diretta funzione

De Gaulle ha agito sui margini di questa contrapposizione rivendicando realmente una autonomia dall'imperialismo americano puntando sulle differenze nazionali e i dissensi del campo socialista per ridare alla Francia e non soltanto in Europa un posto di primo piano. L che in questo quadro dal modo come condusse la liquidazione dell'affare algerino e del colpo di Stato concesso ad esso alla sua condotta verso i Paesi arabi si non alla forza che rivelò nell'opposizione all'oltranzismo atlantico promosso dall'America. De Gaulle abbia indicato prospettive e suggestioni nuove pare indubbio.

Il rifiuto dell'egemonia dell'imperialismo USA

Egli giunse ad imporre come dignità e autorità statale un tipo di uomo politico quanto mai raro capace di dire di no alle pressioni più varie capace di trovare un collegamento con le masse nell'interpretare uno sviluppo storico positivo dalla fine del colonialismo allo spirito di rivolta contro le pretese dell'imperialismo americano. Non a caso è appunto questo che i vecchi gruppi di dirigenti europei (e i comunisti quelli francesi) non gli hanno mai perdonato e che ha avuto una parte nella sua caduta.

una figura e anche vero che come e accaduto per altri grandi uomini non è esistito ne esisteva anche in futuro soltanto il De Gaulle reale espresso dai suoi atti complessi e contraddittori. Si sono creati un'immagine un simbolo che contenevano e contengono un valore di mobilitazione presso masse popolari gruppi politici da quello dell'indipendenza nazionale a quello dei valori della vecchia Europa (ma quali?) a quello certo il più rilevante del rifiuto di accettare l'egemonia dell'imperialismo americano e di assecondare il suo ruolo di gendarme del mondo.

Ma fino a che punto egli lavorò a dare basi non caduche a un disegno di distensione e di lineamenti di una Europa che comunicasse a rompere la logica di blocchi contrapposti? Chi cosa era della sua ispirazione nel successo e nel patto che De Gaulle cercò come e possibilmente svolgendo una funzione di rinvio e di mantenimento di un regime politico reazionario il l'interno?

A volte poi esaltate De Gaulle di parte di tanti uomini politici occidentali e equivoco a una confessione di cattiva coscienza. Non a tutti — patirono due costoro — è dato avere coraggio e intanto a quelli che per quanto cronaca popolaristica nella storia e di movimenti con ritardi (come nell'era de Villaggio) o

Paolo Spriano



Tre momenti essenziali della vita e dell'azione di De Gaulle (a sinistra) il generale marcia lungo gli Champs Elysees in Parigi liberata il 26 ago to 1944 (al centro) il presidente uscia dal colpo di Stato del '58 visita Cherchell (Algeria) per riaffermare e pubblicare il carattere «francese» della colonia in lotta, mentre a tratta in segreto con i capi del FIN (a destra) il fautore dell'Europa «dall'Atlantico agli Urali» dell'apertura agli Est socialista e salutato dalla folla moscovita all'aeroporto di Vnukovo

Luci e ombre della grande avventura di uno statista del nostro secolo

Volle essere la Francia

Aveva del suo paese, e lo scrisse, « un'idea nutrita di sentimento e di ragione », sentiva « d'istinto » che esso era stato creato « per successi straordinari o per sventure esemplari » - Non si rassegnò alla sconfitta del '40, ma accettò e anzi facilitò la decolonizzazione e la fine dell'impero - Contraddizioni fra il regime autoritario e l'apertura verso l'Est socialista fra le intuizioni di « principe » moderno e il disprezzo per la democrazia - Il duro colpo della « rivoluzione di maggio », la vittoria di Pirro fondata sulla paura, il « no » dei francesi, l'ultimo esilio

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 10. «In tutta la mia vita ho sempre avuto una certa idea della Francia un'idea nutrita al tempo stesso di sentimento e di ragione. La parte di me che è sensibile alla fetta immagina la Francia come la principessa della fiaba o la madonna degli affreschi murali. Distinto sentiva che la provvidenza l'ha creata per successi straordinari o per sventure esemplari». Così si aprivano le « Memorie di guerra » del generale De Gaulle pubblicate nel 1952.

«La Francia viene del profondo dei secoli. Essa vive i secoli la chiamano lo dal fondo del disastro sono stati investiti a una volta dalla storia e ha potuto condurre il paese alla salvezza». Così si aprono le « Memorie di guerra » del generale De Gaulle pubblicate a Parigi in un mese fa di quel De Gaulle che un giorno aveva detto di se stesso « Il generale De Gaulle non ha predecessori e non avrà successori ».

«E in questa idea della Francia e di se stesso che si racchiude una vita e in questa coerenza spirituale fino all'assunto che bisogna cercare la ragione profonda che ha fatto di quest'uomo uno dei personaggi più significativi degli ultimi trent'anni della storia mondiale. La sua coerenza nel difendere un'idea « religiosa » della Francia la aveva condotto a scelte contraddittorie a imporre all'interno un regime di potere personale che aveva ridotto la vita democratica alle sue espressioni più elementari e a ricreare al suo interno aperture e zone nuove contro gli schemi di l'imperialismo. Il ritorno dell'Atlantico agli Urali era per lui un'Europa unita di America ma che obbligatoriamente doveva essere unita alla Russia più con tutto il suo profondo disprezzo per i regimi popolari perché ciò era necessario alla nascita di una diplomazia francese svincolata dalla soggezione imperiale».

«L'idea di tutto il personaggio non è riassumibile in questa idea della Francia ma in questa idea di una vita e di una morte. Nel 1922 sposò Yvonne Vendroux figlia di un re e compagna silenziosa e devota fino alla morte. De Gaulle pensava alla storia. Yvonne pensava al resto e ha una serietà biografica per raccontare questa coppia unita all'ultimo momento con un libro tra le mani e la stesura di una pagina di vita per una vita».

«Nel 1921 De Gaulle è destinato a una vita di lavoro e di servizio del Reno non additato al consiglio superiore di guerra dove le sue idee sulla organizzazione dei servizi furono di grande utilità. L'Armée de me è un secondo Stato per me».

«L'idea di tutto il personaggio non è riassumibile in questa idea della Francia ma in questa idea di una vita e di una morte. Nel 1922 sposò Yvonne Vendroux figlia di un re e compagna silenziosa e devota fino alla morte. De Gaulle pensava alla storia. Yvonne pensava al resto e ha una serietà biografica per raccontare questa coppia unita all'ultimo momento con un libro tra le mani e la stesura di una pagina di vita per una vita».

«L'idea di tutto il personaggio non è riassumibile in questa idea della Francia ma in questa idea di una vita e di una morte. Nel 1922 sposò Yvonne Vendroux figlia di un re e compagna silenziosa e devota fino alla morte. De Gaulle pensava alla storia. Yvonne pensava al resto e ha una serietà biografica per raccontare questa coppia unita all'ultimo momento con un libro tra le mani e la stesura di una pagina di vita per una vita».

Al collegio dei gesuiti

In una famiglia borghese e cattolica che lo studiò al collegio dei Gesuiti di Parigi il giovane Charles nato a Lilla il 22 novembre 1890 intrinseca la sua idea romantica religiosa e anche donchi scottistica della Francia alla lettura dell'«Aiglon» e del «Cyrano» di Rostand di Péguy di Cocteau e di Racine. A diciotto anni entrò alla Accademia militare di Saint Cyr e ne esce nel 1912 col grado di sottotenente per essere assegnato al 3° reggimento di fanteria comandato dal colonnello Philippe Pétain.

«Non c'è dubbio che in quel momento De Gaulle abbia in tutto quello che è un cammino della storia. Quel discorso di cui si parla è una pagina di vita che si è scritta in un libro tra le mani e la stesura di una pagina di vita per una vita».

«L'idea di tutto il personaggio non è riassumibile in questa idea della Francia ma in questa idea di una vita e di una morte. Nel 1922 sposò Yvonne Vendroux figlia di un re e compagna silenziosa e devota fino alla morte. De Gaulle pensava alla storia. Yvonne pensava al resto e ha una serietà biografica per raccontare questa coppia unita all'ultimo momento con un libro tra le mani e la stesura di una pagina di vita per una vita».

«L'idea di tutto il personaggio non è riassumibile in questa idea della Francia ma in questa idea di una vita e di una morte. Nel 1922 sposò Yvonne Vendroux figlia di un re e compagna silenziosa e devota fino alla morte. De Gaulle pensava alla storia. Yvonne pensava al resto e ha una serietà biografica per raccontare questa coppia unita all'ultimo momento con un libro tra le mani e la stesura di una pagina di vita per una vita».

«L'idea di tutto il personaggio non è riassumibile in questa idea della Francia ma in questa idea di una vita e di una morte. Nel 1922 sposò Yvonne Vendroux figlia di un re e compagna silenziosa e devota fino alla morte. De Gaulle pensava alla storia. Yvonne pensava al resto e ha una serietà biografica per raccontare questa coppia unita all'ultimo momento con un libro tra le mani e la stesura di una pagina di vita per una vita».

«L'idea di tutto il personaggio non è riassumibile in questa idea della Francia ma in questa idea di una vita e di una morte. Nel 1922 sposò Yvonne Vendroux figlia di un re e compagna silenziosa e devota fino alla morte. De Gaulle pensava alla storia. Yvonne pensava al resto e ha una serietà biografica per raccontare questa coppia unita all'ultimo momento con un libro tra le mani e la stesura di una pagina di vita per una vita».

Augusto Pancaldi

SI SVILUPPA NEL MEZZOGIORNO L'AZIONE PER L'OCCUPAZIONE, LE RIFORME, I SALARI E LE LIBERTA' DEMOCRATICHE

In Puglia, Lucania e Irpinia si prepara lo sciopero generale

Mobilizzazione di massa per la giornata di lotta di martedì - Richiesti 350 miliardi per il piano di irrigazione - Impegni precisi per l'occupazione - Decine e decine di assemblee nei luoghi di lavoro - L'adesione dei consigli comunali

Forte tensione sociale

GRANDI masse di lavoro... Gori meridionali sono in lotta... Contadini, operai braccianti, edili a cui si unisce no gli studenti, rivenditori lavoro, trasformazioni agrarie, sviluppo industriale nel zone dell'interno, ma non solo in queste, viene avanti una forte tensione sociale che investe e stimola l'iniziativa delle forze politiche, dei sindacati e delle organizzazioni di massa più in generale.

politiche, sindacali, degli enti locali, della R. regione, del Parlamento... La più utilizzata delle forze politiche, dei sindacati e delle organizzazioni di massa più in generale. La nuova ondata migratoria verso il Nord provoca nuove lacerazioni nella società meridionale ma non allenta la tensione e un ulteriore confermare della crisi e del fallimento della politica governativa nel Mezzogiorno.

Si prepara un altro sciopero generale in Puglia, Lucania ed alta Irpinia per il finanziamento globale del piano generale di irrigazione. Diciamo un altro sciopero, quello indetto per martedì 17 novembre, perché in Puglia i sindacati unitariamente di sciopero generale su queste rivendicazioni non hanno già effettuato due (dicembre 1968 e nel giugno 1969) ed uno in Lucania. Questa volta le due regioni e l'alta Irpinia scendono in sciopero generale tutti insieme.

Dal nostro corrispondente

BARI, 10.

Metalmeccanici

Operai e studenti in sciopero a Bari

Dopo la forte manifestazione unitaria dei contadini sceltasi nei giorni scorsi Bari ha vissuto oggi una vivace giornata di lotta operaia organizzata dai sindacati metalmeccanici della FIOM, FIIL e UIM per protestare contro la repressione padronale in atto da alcune settimane nelle aziende di Bari e per sollecitare con le maestranze del Umbro che da ben tre settimane sono costrette ad occupare la fabbrica e delle officine Romanazzi da ventisette giorni in sciopero per rivendicazioni aziendali.

Tutti fermi a Bologna contro il fascismo

I metalmeccanici dell'intera provincia si preparano allo sciopero generale di domani, mercoledì, di chiarito congiuntamente da FIOM, FIIL ed UIM contro il fascismo in tutti i settori dell'industria di vi e stato il tentativo di aggredire i membri del consiglio di fabbrica e della commissione interpartitica che ha una "tendenza" degli industriali bolognesi non poteva lo sciopero fermare la produzione per i mesi invernali. Alle 9,30 davanti allo stabilimento di Borgo Panigale una grande manifestazione unitaria.

CGIL, CISL e UIL per il Sud

AVVIATA LA COSTRUZIONE di una piattaforma unitaria

Concluso da Aldo Bonaccini il convegno delle segreterie e dei comitati regionali delle tre Confederazioni - Impegni per estendere e rafforzare l'iniziativa sindacale

A conclusione del convegno delle segreterie e dei comitati regionali delle tre Confederazioni ha parlato il segretario Aldo Bonaccini segretario Confederale della CGIL. «Il tema del Mezzogiorno», ha detto Bonaccini, «non è qualcosa da aggiungere come altri nei tempi passati hanno fatto alla nostra piattaforma per le riforme, in modo più o meno artificioso, ma rappresenta la prospettiva di fondo di tutta la nostra azione. Si tratta di passare da una politica di mera espansione economica, ad una vera politica di sviluppo. Dalla parte - ha detto Bonaccini - ha parlato il segretario della CGIL - il documento unitario dell'aprile scorso che definiva la strategia del sindacato nella lotta per le riforme, poneva questa del Mezzogiorno come la questione delle questioni. Si tratta del problema fondamentale del nostro Paese, che richiede appunto perciò un più generale impegno di tutti i settori di tutto il paese e la mobilitazione di tutti i lavoratori in questa direzione. Con l'assunzione di questa responsabilità il movimento sindacale affronta il problema del Mezzogiorno in termini e splicità di classe nella analisi nella elaborazione delle soluzioni nella proposta degli obiettivi. Noi diamo così una risposta politica a chi ha pensato di individuare una classe operaia unicamente in rapporto alla conquista del proprio benessere e dimentica che il movimento sindacale ha responsabilità politiche e sociali, al ne meridionalismo dei grandi gruppi monopolistici che in realtà sono i principali responsabili della situazione di arretratezza e di sfruttamento del Sud.



Grande corteo di mezzadri e coltivatori ieri per le strade di Bologna

Per integrare il prezzo dell'olio

80 miliardi ottenuti dai contadini

La manifestazione estivamente vigorosa che si è tenuta a Bari il 5 novembre scorso, ad iniziativa dei comitati olivettiani e di tutte le altre organizzazioni che fanno capo al Centro nazionale delle forme associative, ha avuto un primo successo: l'annullamento del ministro del Tesoro che finora aveva indugiato a mettere a disposizione le somme necessarie a saldare il debito dello Stato verso i contadini per la erogazione, sull'importo di 80 miliardi, della campagna 1969-70. Olivettiani sono stati messi a disposizione del ministero dell'Agricoltura e dell'Alimentazione per avviare il pagamento delle somme dovute. Del tesoro hanno mediato come unione a prelievi delle regioni interessate. Si tratta ora di completare la struttura delle piastre di intervento con procedura di urgenza.

Alli presidenza del Consiglio sono stati inviati i risultati di un'indagine di mercato e stata data anche l'assicurazione che sarà data in precedenza ai piccoli produttori.

Chiedono il superamento dei vecchi contratti

MEZZADRI E COLTIVATORI PER LE VIE DI BOLOGNA

Incontro con i dirigenti della Regione - Comizio sindacale a chiusura della manifestazione

Soddisfazione entusiastica di questa lotta; i comitati stanno in piazza Nettuno davanti a Palazzo d'Accursio dove la manifestazione dei mezzadri emiliano e romagnoli a cui si erano uniti anche centinaia di coltivatori diretti e indiretti si è conclusa con un comizio seguito e applaudito con una partecipazione tutta particolare di Fin della Federcultura e tutti i CISL. Vecchi della Federcultura CGIL e Buzzi del UIMFIU.

Dichiarazione comune al CNEL

I sindacati contro il Piano Mansholt

Così com'è non fa gli interessi dei contadini né quelli del Paese

La maggioranza del Consiglio dell'economia e del lavoro, con l'appoggio dei rappresentanti della Coldiretti dell'Onom ha respinto tutti gli emendamenti sindacali al documento sul Piano Mansholt. Al termine gli esponenti di CGIL, UIL e CISL, hanno presentato la seguente dichiarazione comune: «I sottoscritti consiglieri sottolineano la necessità che la istituzione dell'agricoltura comunitaria si realizzi tenendo conto delle particolarità della agricoltura italiana che la fanno diversa da quella di tutti gli altri paesi. In Italia infatti la struttura dell'agricoltura dovuta alla forte sviluppo della impresa familiare e contadina e sull'agricoltura di gruppo specie quella cooperativa e associativa. A questo fine una particolare urgenza assume l'approvazione da parte della Camera del progetto di riforma dell'affitto già votato dal Senato e il contemporaneo superamento del contratto di coltura e mezzadria. La previsione del «Memorandum» secondo la quale si dovrebbe andare ad una notevole riduzione della superficie impegnata e della manodopera occupata, va attentamente verificata e in ogni caso attuata con la gradualità necessaria a garantire la concomitanza di politiche e interventi che assicurino la vitalità economica di tutti i territori ed elevati livelli di occupazione. Anche le previste misure di contenimento della produzione non possono prescindere dalle esigenze prioritaria di espandere i consumi ancora oggi troppo limitati in vaste regioni comunitarie ed all'interno della stessa Comunità economica del Mezzogiorno.

Per il contratto

Gommai fermi ieri in tutto il paese

La giornata di sciopero dopo la rottura delle trattative

Piemonte, l'uscita di nuova giornata di sciopero proclama i lavoratori di tutta la zona che sono in lotta per il rinnovo del contratto di lavoro. In numerosi centri hanno avuto luogo manifestazioni e cortei con la partecipazione di migliaia di lavoratori. In alcuni casi, come a Genova, si sono avuti anche scioperi di solidarietà. In tutto il paese si sono avute manifestazioni di solidarietà e cortei. In alcuni casi, come a Genova, si sono avuti anche scioperi di solidarietà. In tutto il paese si sono avute manifestazioni di solidarietà e cortei.

Forte lotta per le qualifiche

Rappresaglie padronali alla ex Ignis di Siena

Ridotto l'orario di lavoro - Rifiutati i permessi sindacali

Dal nostro corrispondente

SIENA, 10. La lotta in corso negli stabilimenti dell'IRE (ex Ignis) si sta facendo più aspra e più decisa. Circa ottomila lavoratori a Siena, Varese, Trento e Napoli (dove appunto ha sede l'IRE) sono impegnati a portare avanti la battaglia da alcune settimane sul problema delle qualifiche respingendo il tentativo di svalutare il ruolo del lavoratore. Non mancano esperienze di rilievo con l'apertura di vertenze e provvedimenti per il rinnovo del contratto di lavoro. Ma il movimento deve essere per incidere sulle strutture.

di linea è stata moltiplicata per che, avendo la direzione deciso di introdurre un'operazione in più, con l'aumento dei fermi, gli operai hanno fermato la catena. La giustificazione che si è tentato di dare alla riduzione dell'orario di lavoro sarebbe quella di difficoltà economiche dell'azienda, mentre solo una ventina di giorni fa essa aveva comunicato a Varese che a per Siena non ci sono problemi e lo stesso Borgini in una recente intervista a un settimanale ha dichiarato che tutto va molto bene, vengono fabbricati 11.000 frigo al giorno che vengono venduti anche agli USA.

Una prima risposta è stata data dagli operai con uno sciopero di un'ora e mezza, durante il quale ha avuto luogo l'assemblea dei lavoratori in fabbrica e con lo sciopero per la prima volta degli impiegati licenziati oltre il 50 per cento ieri pomeriggio. Con questa battaglia sulle qualifiche, oltre all'abolizione della quarta categoria (in testa 1900 operai) il privilegio dalla terza alla seconda (interessa circa 5000) e dalla seconda alla prima si intendeva inserirsi in una prospettiva di rendimento unico operaio impiegato. Altre rivendicazioni riguardano il controllo dei ritmi e dei tempi.

Maria Luisa Meoni

Incontri sindacati-governo

Chiesto il potenziamento della flotta FINMARE

Esigenza di precisare gli orientamenti della politica marinara

Il piano di riordino delle aziende di navigazione di pie interesse nazionale è stato oggetto di esame in una riunione presso il ministero della Marina mercantile fra il ministro senatore Mannironi, con i sottosegretari on. Cavazzoli e on. Cervone e le segreterie delle Federazioni nazionali FIOM, CGIL, FIIL, CISL e UIM. Alla riunione in rappresentanza del ministero delle Partecipazioni Statali ha partecipato il sottosegretario on. Principe.

Il ministro Mannironi ha illustrato le linee generali del piano che, nel quadro di un potenziamento del settore dei trasporti marittimi, definisce la funzione che le aziende di navigazione Italia, Lloyd Triestino, Adriatica e Tirrenia, devono assumere.

Le organizzazioni del lavoro hanno sostenuto la esigenza che gli organismi di governo precisino in primo luogo gli orientamenti della politica marinara che lo Stato intende attuare in relazione al sempre maggiore peso che sta assumendo il trasporto per via mare nel quadro di una politica di sviluppo economico del nostro Paese. Hanno ribadito il concetto che in funzione di tale politica è indispensabile stabilire il ruolo fondamentale che deve essere assolto dalle aziende di navigazione di pie interesse nazionale.

Con una sottoscrizione I vigili del fuoco ringraziano l'Unità e il PCI

Un gruppo di vigili del fuoco della colonna mobile centrale, di stanza a Roma, ha inviato all'Unità e al PCI 13.500 lire, frutto di una sottoscrizione fra la categoria in una lettera che accompagna la somma. I vigili e ringraziano l'Unità e il PCI per l'Unità per l'aiuto ricevuto e la sensibilità dimostrata in occasione della recente azione rivendicativa della categoria.

Sciopero all'INPGI

L'Istituto nazionale di previdenza sociale (INPS) ha annunciato che si è unito al sciopero di tutti i dipendenti dell'INPGI (Istituto nazionale di previdenza sociale) che si è unito al sciopero di tutti i dipendenti dell'INPS.

« Ci sentiamo a disagio »

ORA FUGGONO DAGLI USA GLI SCIENZIATI EMIGRATI

WASHINGTON 10. La fuga di scienziati americani dal paese è un fenomeno che si sta riproponendo con forza dopo un periodo di emigrazione...



JANE FONDA INCRIMINATA. A Cleveland, in un'aula di tribunale controllata da un imponente schieramento di polizia, la magistrato federale ha riconosciuto « valide » le argomentazioni dei capi di accusa contestati all'attrice...

Negati i motivi politici

Trenta anni per i giovani di Sant'Elia chiesti dal pm

La grave pena ripartita tra 17 imputati - I difensori: « Si tratta di una deliberata aggressione poliziesca » - Le contraddizioni dei testi d'accusa - Un megafono sequestrato Quattro mesi in galera senza aver fatto nulla

Dalla nostra redazione. CATIARI 10. Il processo per i fatti di Sant'Elia in cui la requisitoria del pubblico ministero di Caltanissetta è stata letta...

Nel Jolly di Palermo

Liggio andò a un cocktail ma la polizia sbagliò auto

Il clamoroso episodio avvenne alla fine del marzo scorso, dopo la fuga del killer da Roma Confusa smentita del direttore dell'Ucciardone sul tentato suicidio di Buttafuoco - Molti dubbi sulla « rigorosa sorveglianza »



PALERMO 10. Una smentita del ministro della Giustizia Antonio Buttafuoco in merito a una sospesa di De Martino - è una nuova stupefacente rivelazione sulle disoneste apparenze del perito pubblico numero uno di Palermo...

La grottesca motivazione del magistrato che pure ha convalidato le accuse della vedova

IL QUESTORE GUIDA MENTI SU PINELLI

« Ma non lo fece per cattiveria: va assolto »

Indiscrezioni sulla incredibile requisitoria in base alla quale l'alto funzionario ha commesso reato ma non merita condanna — Disse che l'anarchico suicida aveva in pratica confessato la strage — La pericolosa tesi che autorizza un questurino a sostituirsi al giudice

Dalla nostra redazione. MILANO 10. Il processo Calabresi — « Lotta Continua » riprende dopodomani 12 novembre...

EDITORI RIUNITI. Novità. Nella « Nuova biblioteca di cultura ».

Il capitalismo italiano e l'economia internazionale. 2 volumi per complessive 1.600 pagine - L. 8.000.

ANTONIO PESENTI, Manuale di economia politica. 2 volumi per complessive 1.580 pagine - L. 9.000.

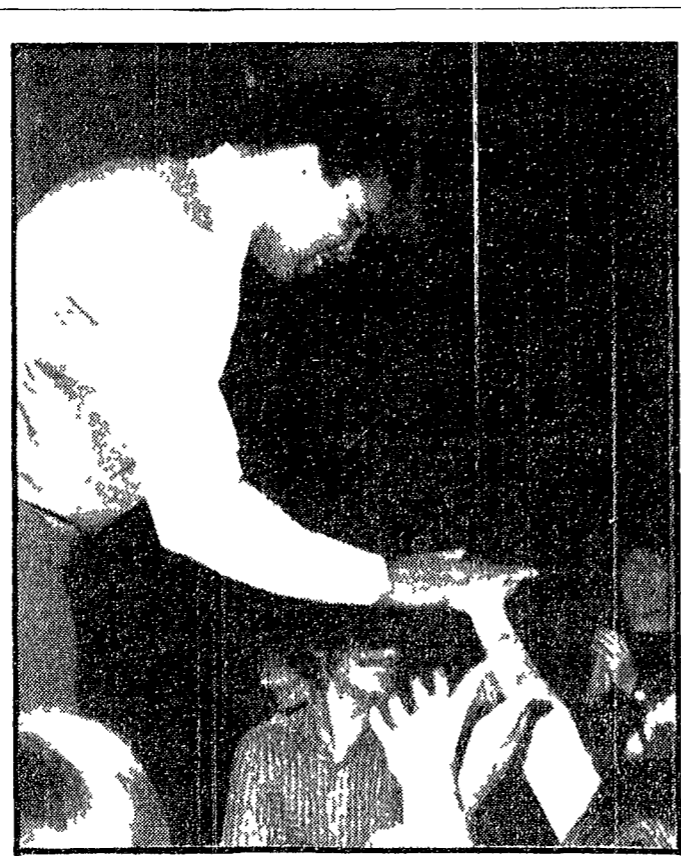
Il primo testo universitario di economia politica pubblicato in Italia da uno studioso marxista. Un manuale, che per la completezza e semplicità dell'esposizione, è destinato ad un vastissimo pubblico.



« Argomenti » GYÖRGY LUKACS, cultura e potere. pp 150, L. 900.

« Il punto » GIOVANNI BERLINGUER, politica della scienza. pp 250, L. 900.

Un primo tentativo di delineare una politica della scienza del movimento operaio e democratico italiano fondato sullo studio e l'analisi critica di tutti gli aspetti della ricerca in Italia.



IL CAMPIONE FRA GLI STUDENTI

Muhammad Ali (Cassius Clay) si è incontrato con gli studenti dell'Università di Jersey City che hanno voluto festeggiare la sua recente vittoria sul ring...

I giudici costituzionali affrontano oggi il quesito

È contro la Costituzione il matrimonio religioso?

Il matrimonio celebrato dalla Chiesa è costituzionale oppure no? Una serie di interroganti si sono posti in questi giorni...

Frugano mare e campagne per il bimbo scomparso

Dalla nostra redazione. PALERMO 10. Se ne parla anche il quinto giorno delle ricerche — per mare e per terra — di Giovanni Bellini il bambino di 7 anni figlio di pescatori di Portofino (Palermo) scomparso in circostanze misteriose...

RICCIONE. Arrestato il presunto assassino dell'antiquario. In America. La porno ha fruttato 1250 miliardi.

RICCIONE 10. Un giovane è stato arrestato nel centro della città di Riccione...

NEW YORK 10. Il cosiddetto « porno » americano è in forte crescita...

Una nuova collana, un nuovo editore, un nuovo impegno. GUARALDI EDITORE.

Il calcio come ideologia. politica culturale.

Convegno ieri a Roma

Le prospettive dopo la salita al potere del presidente Allende

BUSSANO A CASSA I PADRONI DELLA CHIMICA

La volpe USA e il pollaio cileno

Meno vistosa che in altri paesi latino-americani, la presenza dell'imperialismo non è meno forte, il saccheggio delle ricchezze non meno spietato - Ora il governo popolare deve spezzare l'alleanza economico-politica fra oligarchia « indigena » e monopoli stranieri che ha condizionato tutta la storia del paese

Con i quattrini del contribuente si può far tutto. Le decisioni dovrebbero rimanere però ai privati

La Sicilia italiana riesce SIR qualche interruzione questa s'è come Suetonio in questi giorni si è presentato in un convegno su « chimica e tecnologia » nella sede dell'Università di Palermo, di commercio come capofila di un nutrito gruppo di imprese private della chimica. Rumore Carlo Frisa Procter e Gamble Max Meyer ICG Grace Italia Miami Boston Ricca Salsim B. I. U. n. e che include gli Stati Uniti e che include gli Stati Uniti e che include gli Stati Uniti.

Nel momento in cui si discute l'ultimo della Montedison cioè (cioè che non ci si limita a presentarsi al conto del passato) intanto i 130 miliardi spesi da enti pubblici per acquistare azioni Montedison ma ci sono anche i centomila di contiguarie e mancati posti di lavoro. Si chiede che insieme del problema della chimica - come peso quindi il superamento della crisi - Montedison - venga affrontata con una colossale operazione di denagocazione dalle casse statali al fine della formazione della massa di capitale necessario. Se i contribuenti pagano i padroni sono disposti a rischiare i nuovi investimenti. Poi saranno loro a rimanere arbitri della situazione. Si tratti dei prezzi e della salute - come per i fatti Montedison - o del rifiuto dei controlli sanitari come slancio facendo i produttori di cosmetici o di rifiutare una progettazione degli impianti che dia maggiori garanzie di sicurezza e salubrità per gli stessi operai come fanno tutte le grandi aziende chimiche.

Nelle relazioni di ieri introdotte dal presidente del Comitato studi economici SIR Rumanca de Leo Paleologo sono state chieste tre forme di finanziamento pubblico: 1) infrastrutture (porti, viabilità, collegamenti ferroviari, acqua ecc.); 2) a spese dello Stato; 3) ricerca scientifica e tecnologica (ricerca da dallo Stato sulla base di mutue garanzie circa la validità e l'indirizzo della ricerca); 4) da un fondo a spese dello Stato, come il fondo di sviluppo, di cui il capitaleista ritenga ugualmente conveniente (anzi « competitivo ») per il solo fatto che è costoso non compagnia nel bilancio aziendale ma in quello dei cittadini chiamati a pagare la merce due volte: prima da produttori e dopo.

Con gli incentivi il danaro non costa niente ai capitalisti che di un incentivo sopral tutto allo spegno delle risorse. Non è un caso che la Montedison oggi in crisi, non disponesse di questi fondi di molteplici fonti di danaro pubblico (1) di mutui agevolati nel Mezzogiorno (2) di protezioni doganali (ancora oggi la importazione di prodotti chimici dalla Germania orientale ad esempio è contingente) (3) di centinaia di miliardi di un indennizzo per l'esplosione di impianti elettrici che erano ormai interamente ammortizzati, cioè non costavano niente. Si può dire che il danaro è stato dato solo per colpa di Giorgio Valerio presidente della Montedison mentre il presidente della SIR Rumanca de Leo Paleologo è stato il presidente del Consiglio. Da questo si può dedurre che il danaro è stato dato solo per colpa di Giorgio Valerio presidente della Montedison mentre il presidente della SIR Rumanca de Leo Paleologo è stato il presidente del Consiglio.

Questo sviluppo della campagna propagandistica per il Piano chimico mette in maggiore evidenza anche le responsabilità della DNI dei dirigenti gli uffici per la programmazione e del governo stesso. Da questo si può dedurre che il danaro è stato dato solo per colpa di Giorgio Valerio presidente della Montedison mentre il presidente della SIR Rumanca de Leo Paleologo è stato il presidente del Consiglio.

Questo sviluppo della campagna propagandistica per il Piano chimico mette in maggiore evidenza anche le responsabilità della DNI dei dirigenti gli uffici per la programmazione e del governo stesso. Da questo si può dedurre che il danaro è stato dato solo per colpa di Giorgio Valerio presidente della Montedison mentre il presidente della SIR Rumanca de Leo Paleologo è stato il presidente del Consiglio.

Questo sviluppo della campagna propagandistica per il Piano chimico mette in maggiore evidenza anche le responsabilità della DNI dei dirigenti gli uffici per la programmazione e del governo stesso. Da questo si può dedurre che il danaro è stato dato solo per colpa di Giorgio Valerio presidente della Montedison mentre il presidente della SIR Rumanca de Leo Paleologo è stato il presidente del Consiglio.

Questo sviluppo della campagna propagandistica per il Piano chimico mette in maggiore evidenza anche le responsabilità della DNI dei dirigenti gli uffici per la programmazione e del governo stesso. Da questo si può dedurre che il danaro è stato dato solo per colpa di Giorgio Valerio presidente della Montedison mentre il presidente della SIR Rumanca de Leo Paleologo è stato il presidente del Consiglio.

Questo sviluppo della campagna propagandistica per il Piano chimico mette in maggiore evidenza anche le responsabilità della DNI dei dirigenti gli uffici per la programmazione e del governo stesso. Da questo si può dedurre che il danaro è stato dato solo per colpa di Giorgio Valerio presidente della Montedison mentre il presidente della SIR Rumanca de Leo Paleologo è stato il presidente del Consiglio.

Questo sviluppo della campagna propagandistica per il Piano chimico mette in maggiore evidenza anche le responsabilità della DNI dei dirigenti gli uffici per la programmazione e del governo stesso. Da questo si può dedurre che il danaro è stato dato solo per colpa di Giorgio Valerio presidente della Montedison mentre il presidente della SIR Rumanca de Leo Paleologo è stato il presidente del Consiglio.



IL SATURNO PRONTO SULLA RAMPA DI LANCIO

Il « Saturno 5 » che porterà sulla Luna i tre astronauti di « Apollo 14 » è stato sistemato sulla rampa di lancio per il grande volo che avverrà il 14 gennaio prossimo. Sul modulo di comando dell'« Apollo 14 » prenderanno posto gli astronauti Alan B. Shepard, Stuart A. Roosa e Edgar D. Mitchell (qui nella foto davanti al « Saturno 5 » già piazzato sulla rampa di lancio).

Per avere favorito un funzionario suo stretto parente

Rischia l'incriminazione il sindaco di Reggio C.

Le rivelazioni del nostro giornale aggravano una severa inchiesta sull'operato delle Giunte comunale e provinciale - Un esponente dell'agrazia a capo della Democrazia Cristiana reggina - Deferito ai probiviri del PRI l'armatore Natacena per la sua responsabilità nei « moti »

Un argomento durante un'intera notte di scontri e di patteggiamenti. La probabile incriminazione del sindaco di Reggio Emilia, Amadeo Natacena, è stata discussa in un'aula di un ufficio di viale Matteotti. Il sindaco Natacena, che ha fatto parte del gruppo dirigente della DC reggina non solo di non aver fatto parte del gruppo dirigente della DC reggina, ma di aver fatto parte del gruppo dirigente della DC reggina.

Il sindaco di Reggio Emilia, Amadeo Natacena, è stato deferito ai probiviri del PRI l'armatore Natacena per la sua responsabilità nei « moti ». Le rivelazioni del nostro giornale aggravano una severa inchiesta sull'operato delle Giunte comunale e provinciale - Un esponente dell'agrazia a capo della Democrazia Cristiana reggina - Deferito ai probiviri del PRI l'armatore Natacena per la sua responsabilità nei « moti ».

Il sindaco di Reggio Emilia, Amadeo Natacena, è stato deferito ai probiviri del PRI l'armatore Natacena per la sua responsabilità nei « moti ». Le rivelazioni del nostro giornale aggravano una severa inchiesta sull'operato delle Giunte comunale e provinciale - Un esponente dell'agrazia a capo della Democrazia Cristiana reggina - Deferito ai probiviri del PRI l'armatore Natacena per la sua responsabilità nei « moti ».

Il sindaco di Reggio Emilia, Amadeo Natacena, è stato deferito ai probiviri del PRI l'armatore Natacena per la sua responsabilità nei « moti ». Le rivelazioni del nostro giornale aggravano una severa inchiesta sull'operato delle Giunte comunale e provinciale - Un esponente dell'agrazia a capo della Democrazia Cristiana reggina - Deferito ai probiviri del PRI l'armatore Natacena per la sua responsabilità nei « moti ».

Il sindaco di Reggio Emilia, Amadeo Natacena, è stato deferito ai probiviri del PRI l'armatore Natacena per la sua responsabilità nei « moti ». Le rivelazioni del nostro giornale aggravano una severa inchiesta sull'operato delle Giunte comunale e provinciale - Un esponente dell'agrazia a capo della Democrazia Cristiana reggina - Deferito ai probiviri del PRI l'armatore Natacena per la sua responsabilità nei « moti ».

Il sindaco di Reggio Emilia, Amadeo Natacena, è stato deferito ai probiviri del PRI l'armatore Natacena per la sua responsabilità nei « moti ». Le rivelazioni del nostro giornale aggravano una severa inchiesta sull'operato delle Giunte comunale e provinciale - Un esponente dell'agrazia a capo della Democrazia Cristiana reggina - Deferito ai probiviri del PRI l'armatore Natacena per la sua responsabilità nei « moti ».

Morgoglioso dell'immagine del Cile all'estero, un quotidiano di ispirazione democristiana a conclusione di un giro d'orizzonte sulle dittature e le rivoluzioni « violente » che scuotono l'America latina, con aggiunta di riferimenti ai debiti politici « made in USA » - afferma in questi giorni di consuetudine istituzionale della vittoria popolare. « In questa America bionda o bruna il Cile si erge come un'isola di cultura europea con le sue tradizioni di costituzione democratica e rispetto della libertà ». Questa è la guardia del vecchio continente, il punto di vista che si è espresso in questi giorni di consuetudine istituzionale della vittoria popolare.

Il Cile si erge come un'isola di cultura europea con le sue tradizioni di costituzione democratica e rispetto della libertà. Questa è la guardia del vecchio continente, il punto di vista che si è espresso in questi giorni di consuetudine istituzionale della vittoria popolare.

Il Cile si erge come un'isola di cultura europea con le sue tradizioni di costituzione democratica e rispetto della libertà. Questa è la guardia del vecchio continente, il punto di vista che si è espresso in questi giorni di consuetudine istituzionale della vittoria popolare.

Il Cile si erge come un'isola di cultura europea con le sue tradizioni di costituzione democratica e rispetto della libertà. Questa è la guardia del vecchio continente, il punto di vista che si è espresso in questi giorni di consuetudine istituzionale della vittoria popolare.

Il Cile si erge come un'isola di cultura europea con le sue tradizioni di costituzione democratica e rispetto della libertà. Questa è la guardia del vecchio continente, il punto di vista che si è espresso in questi giorni di consuetudine istituzionale della vittoria popolare.

Il Cile si erge come un'isola di cultura europea con le sue tradizioni di costituzione democratica e rispetto della libertà. Questa è la guardia del vecchio continente, il punto di vista che si è espresso in questi giorni di consuetudine istituzionale della vittoria popolare.

Il Cile si erge come un'isola di cultura europea con le sue tradizioni di costituzione democratica e rispetto della libertà. Questa è la guardia del vecchio continente, il punto di vista che si è espresso in questi giorni di consuetudine istituzionale della vittoria popolare.

Il Cile si erge come un'isola di cultura europea con le sue tradizioni di costituzione democratica e rispetto della libertà. Questa è la guardia del vecchio continente, il punto di vista che si è espresso in questi giorni di consuetudine istituzionale della vittoria popolare.

Il Cile si erge come un'isola di cultura europea con le sue tradizioni di costituzione democratica e rispetto della libertà. Questa è la guardia del vecchio continente, il punto di vista che si è espresso in questi giorni di consuetudine istituzionale della vittoria popolare.

Il Cile si erge come un'isola di cultura europea con le sue tradizioni di costituzione democratica e rispetto della libertà. Questa è la guardia del vecchio continente, il punto di vista che si è espresso in questi giorni di consuetudine istituzionale della vittoria popolare.

Il Cile si erge come un'isola di cultura europea con le sue tradizioni di costituzione democratica e rispetto della libertà. Questa è la guardia del vecchio continente, il punto di vista che si è espresso in questi giorni di consuetudine istituzionale della vittoria popolare.

Il Cile si erge come un'isola di cultura europea con le sue tradizioni di costituzione democratica e rispetto della libertà. Questa è la guardia del vecchio continente, il punto di vista che si è espresso in questi giorni di consuetudine istituzionale della vittoria popolare.

Il Cile si erge come un'isola di cultura europea con le sue tradizioni di costituzione democratica e rispetto della libertà. Questa è la guardia del vecchio continente, il punto di vista che si è espresso in questi giorni di consuetudine istituzionale della vittoria popolare.

Il Cile si erge come un'isola di cultura europea con le sue tradizioni di costituzione democratica e rispetto della libertà. Questa è la guardia del vecchio continente, il punto di vista che si è espresso in questi giorni di consuetudine istituzionale della vittoria popolare.

Il Cile si erge come un'isola di cultura europea con le sue tradizioni di costituzione democratica e rispetto della libertà. Questa è la guardia del vecchio continente, il punto di vista che si è espresso in questi giorni di consuetudine istituzionale della vittoria popolare.

Il Cile si erge come un'isola di cultura europea con le sue tradizioni di costituzione democratica e rispetto della libertà. Questa è la guardia del vecchio continente, il punto di vista che si è espresso in questi giorni di consuetudine istituzionale della vittoria popolare.

Dal nostro inviato SANTIAGO novembre. Orgoglioso dell'immagine del Cile all'estero, un quotidiano di ispirazione democristiana a conclusione di un giro d'orizzonte sulle dittature e le rivoluzioni « violente » che scuotono l'America latina, con aggiunta di riferimenti ai debiti politici « made in USA » - afferma in questi giorni di consuetudine istituzionale della vittoria popolare.

Il Cile si erge come un'isola di cultura europea con le sue tradizioni di costituzione democratica e rispetto della libertà. Questa è la guardia del vecchio continente, il punto di vista che si è espresso in questi giorni di consuetudine istituzionale della vittoria popolare.

Il Cile si erge come un'isola di cultura europea con le sue tradizioni di costituzione democratica e rispetto della libertà. Questa è la guardia del vecchio continente, il punto di vista che si è espresso in questi giorni di consuetudine istituzionale della vittoria popolare.

Il Cile si erge come un'isola di cultura europea con le sue tradizioni di costituzione democratica e rispetto della libertà. Questa è la guardia del vecchio continente, il punto di vista che si è espresso in questi giorni di consuetudine istituzionale della vittoria popolare.

Il Cile si erge come un'isola di cultura europea con le sue tradizioni di costituzione democratica e rispetto della libertà. Questa è la guardia del vecchio continente, il punto di vista che si è espresso in questi giorni di consuetudine istituzionale della vittoria popolare.

Il Cile si erge come un'isola di cultura europea con le sue tradizioni di costituzione democratica e rispetto della libertà. Questa è la guardia del vecchio continente, il punto di vista che si è espresso in questi giorni di consuetudine istituzionale della vittoria popolare.

Il Cile si erge come un'isola di cultura europea con le sue tradizioni di costituzione democratica e rispetto della libertà. Questa è la guardia del vecchio continente, il punto di vista che si è espresso in questi giorni di consuetudine istituzionale della vittoria popolare.

Il Cile si erge come un'isola di cultura europea con le sue tradizioni di costituzione democratica e rispetto della libertà. Questa è la guardia del vecchio continente, il punto di vista che si è espresso in questi giorni di consuetudine istituzionale della vittoria popolare.

Il Cile si erge come un'isola di cultura europea con le sue tradizioni di costituzione democratica e rispetto della libertà. Questa è la guardia del vecchio continente, il punto di vista che si è espresso in questi giorni di consuetudine istituzionale della vittoria popolare.

Il Cile si erge come un'isola di cultura europea con le sue tradizioni di costituzione democratica e rispetto della libertà. Questa è la guardia del vecchio continente, il punto di vista che si è espresso in questi giorni di consuetudine istituzionale della vittoria popolare.

Il Cile si erge come un'isola di cultura europea con le sue tradizioni di costituzione democratica e rispetto della libertà. Questa è la guardia del vecchio continente, il punto di vista che si è espresso in questi giorni di consuetudine istituzionale della vittoria popolare.

Il Cile si erge come un'isola di cultura europea con le sue tradizioni di costituzione democratica e rispetto della libertà. Questa è la guardia del vecchio continente, il punto di vista che si è espresso in questi giorni di consuetudine istituzionale della vittoria popolare.

Il Cile si erge come un'isola di cultura europea con le sue tradizioni di costituzione democratica e rispetto della libertà. Questa è la guardia del vecchio continente, il punto di vista che si è espresso in questi giorni di consuetudine istituzionale della vittoria popolare.

Il Cile si erge come un'isola di cultura europea con le sue tradizioni di costituzione democratica e rispetto della libertà. Questa è la guardia del vecchio continente, il punto di vista che si è espresso in questi giorni di consuetudine istituzionale della vittoria popolare.

Il Cile si erge come un'isola di cultura europea con le sue tradizioni di costituzione democratica e rispetto della libertà. Questa è la guardia del vecchio continente, il punto di vista che si è espresso in questi giorni di consuetudine istituzionale della vittoria popolare.

Il Cile si erge come un'isola di cultura europea con le sue tradizioni di costituzione democratica e rispetto della libertà. Questa è la guardia del vecchio continente, il punto di vista che si è espresso in questi giorni di consuetudine istituzionale della vittoria popolare.

Lettere all'Unità

I problemi ideologici e culturali

Il problema ideologico e culturale è un problema che si pone in modo sempre più acuto in questi giorni di consuetudine istituzionale della vittoria popolare.

Il problema ideologico e culturale è un problema che si pone in modo sempre più acuto in questi giorni di consuetudine istituzionale della vittoria popolare.

Il problema ideologico e culturale è un problema che si pone in modo sempre più acuto in questi giorni di consuetudine istituzionale della vittoria popolare.

Il problema ideologico e culturale è un problema che si pone in modo sempre più acuto in questi giorni di consuetudine istituzionale della vittoria popolare.

Il problema ideologico e culturale è un problema che si pone in modo sempre più acuto in questi giorni di consuetudine istituzionale della vittoria popolare.

Il problema ideologico e culturale è un problema che si pone in modo sempre più acuto in questi giorni di consuetudine istituzionale della vittoria popolare.

Il problema ideologico e culturale è un problema che si pone in modo sempre più acuto in questi giorni di consuetudine istituzionale della vittoria popolare.

Il problema ideologico e culturale è un problema che si pone in modo sempre più acuto in questi giorni di consuetudine istituzionale della vittoria popolare.

Il problema ideologico e culturale è un problema che si pone in modo sempre più acuto in questi giorni di consuetudine istituzionale della vittoria popolare.

Il problema ideologico e culturale è un problema che si pone in modo sempre più acuto in questi giorni di consuetudine istituzionale della vittoria popolare.

Il problema ideologico e culturale è un problema che si pone in modo sempre più acuto in questi giorni di consuetudine istituzionale della vittoria popolare.

Il problema ideologico e culturale è un problema che si pone in modo sempre più acuto in questi giorni di consuetudine istituzionale della vittoria popolare.

Il problema ideologico e culturale è un problema che si pone in modo sempre più acuto in questi giorni di consuetudine istituzionale della vittoria popolare.

Il problema ideologico e culturale è un problema che si pone in modo sempre più acuto in questi giorni di consuetudine istituzionale della vittoria popolare.

Il problema ideologico e culturale è un problema che si pone in modo sempre più acuto in questi giorni di consuetudine istituzionale della vittoria popolare.

Il problema ideologico e culturale è un problema che si pone in modo sempre più acuto in questi giorni di consuetudine istituzionale della vittoria popolare.

Mazzola sibillino: «Collaboreremo con lui come con Heriberto»

Anche Invernizzi «sgradito» ai giocatori dell'Inter?

Il grido di dolore dei beppensanti

«Dove andremo a finire?»

Chi una squadra di calciatori non si sente in armonia con il suo allenatore, il presidente o il direttore sportivo, non si può certo dire che sia una squadra felice. E' un fatto che, in questi giorni, i giocatori dell'Inter si sentono un po' scontenti per aver visto Mazzola...

Impunturati e il suo sistema di subordinare il suo ufficio, dei presencenti con un po' di svariati. In questi giorni, i giocatori dell'Inter si sentono un po' scontenti per aver visto Mazzola...



● INVERNIZZI

sono affetto per i colori sociali. Niente di sorprendente quando si dice che Mazzola è un uomo che ama il calcio. In questi giorni, i giocatori dell'Inter si sentono un po' scontenti per aver visto Mazzola...

Abbiamo voluto un calcio moderno, fondato sui solidi, abbiamo pagato cifre alte ai calciatori per cui se uno di loro si fa male si toglie il calcio. In questi giorni, i giocatori dell'Inter si sentono un po' scontenti per aver visto Mazzola...

Abbiamo voluto un calcio moderno, fondato sui solidi, abbiamo pagato cifre alte ai calciatori per cui se uno di loro si fa male si toglie il calcio. In questi giorni, i giocatori dell'Inter si sentono un po' scontenti per aver visto Mazzola...



● HERIBERTO

non si scandalizza affatto che il suo sistema di subordinare il suo ufficio, dei presencenti con un po' di svariati. In questi giorni, i giocatori dell'Inter si sentono un po' scontenti per aver visto Mazzola...

ai giocatori dell'Inter?

Atmosfera poco propizia per la riscossa della squadra - Conferenza stampa di Heriberto Herrera

Dalla nostra redazione

APPIANO 10

Girami Invernizzi il nuovo allenatore nerazzurro ed Ivano Fraizoli sono giunti assieme sulla stessa auto di buon mattino alla pinetina di Appiano gentile per la presentazione ufficiale alla squadra. Ai giocatori dell'Inter è stato spiegato il ruolo di Invernizzi, l'uomo di fiducia della presidenza era stato eletto al grado di allenatore nella tarda serata di ieri dopo che una improvvisa riunione dirigenziale in casa di Fraizoli e quindi presso la sede di via Dante aveva anticipato di ventiquattro ore il previsto lesione di Heriberto Herrera. Nella stessa riunione il presidente aveva più volte offerto la parola a chi si sentisse di succedergli. Stamani (la notte porta consiglio) pareva aver dimenticato la cosa.

Ora i tempi sono cambiati da quando io ero in campo oggi in una squadra ci vogliono lavoro di squadra. Per questo la collaborazione deve essere estesa non solo ai giocatori ma anche al medico ed al presidente.

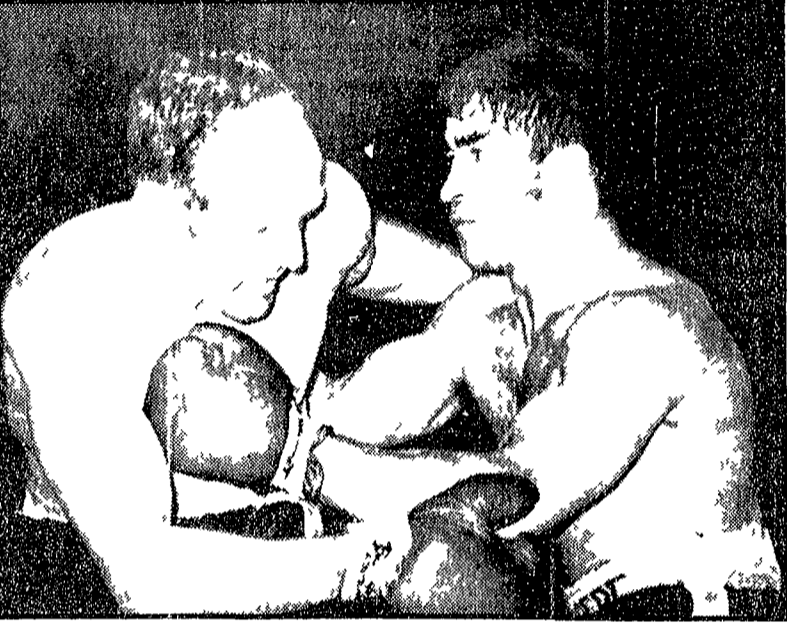
«Credo di poter escludere» ha risposto Invernizzi ad una domanda ben precisa che si era stato un ballottaggio tra me e Mastero nella definizione dell'incarico. Può darsi che qualcuno abbia avuto una preferenza per me, ma io sono Enea ma anche io sono presente in veste di vecchio amico. «Parlare di programma» ha proseguito Invernizzi «è un lavoro di squadra. Il mio primo obiettivo è quello di sordare con quattro pedine infortunate Burghetti e Boninsegna. Facilmente recupererò Mazzola e Vieri un po' meno. Finora la squadra non ha dato grossi risultati ma ha i numeri per darli. Del resto siamo all'inizio del campionato e nulla è compromesso definitivamente. Ho già un'idea di come lavorare. In questi giorni ho parlato con i giocatori e ho visto che il loro atteggiamento è positivo. Ho parlato con i giocatori e ho visto che il loro atteggiamento è positivo. Ho parlato con i giocatori e ho visto che il loro atteggiamento è positivo.

Giovedì splendidi con sole caldo come raramente accade in novembre. Fra i giocatori, un atteggiamento di collaborazione. Mazzola titolare e quindi ha invitato tutti nel suo appartamento. «Spero che il passo che abbiamo intrapreso serva a sollevare l'ambiente dalle polemiche. E' stata una decisione concordata. In questi giorni ho parlato con i giocatori e ho visto che il loro atteggiamento è positivo. Ho parlato con i giocatori e ho visto che il loro atteggiamento è positivo.

Invernizzi non ha potuto sottrarsi al fuoco di fucile dei giornalisti solo un tempo di una sgambatina sul campo assieme ai giocatori e poi ha assistito alle vesti di allenatore nella sua prima conferenza stampa.

Sconfitto Urtain per kot al 9° round

Il «vecchio» Cooper è campione d'Europa



LONDRA — Uno scambio a corta distanza fra Cooper (a sinistra) e Urtain (Telefoto)

Nostro servizio

LONDRA 10. Henry Cooper si è impreso il titolo europeo dei pesi massimi dopo l'8° round. Urtain aveva un braccio destro completamente chiuso. Cooper ha fatto un'ottima pugilistica di fronte alla folla e l'entusiasmo di fronte alle reazioni della folla. Cooper ha fatto un'ottima pugilistica di fronte alla folla e l'entusiasmo di fronte alle reazioni della folla.

Clayton è riuscito solo due volte a piazzare il suo temuto destro e ha messo in difficoltà Cooper che facendo appello alla sua classe e all'esperienza è riuscito a tirarsi d'impaccio con disinvoltura. Cooper ha fatto un'ottima pugilistica di fronte alla folla e l'entusiasmo di fronte alle reazioni della folla.

Urtain è riuscito solo due volte a piazzare il suo temuto destro e ha messo in difficoltà Cooper che facendo appello alla sua classe e all'esperienza è riuscito a tirarsi d'impaccio con disinvoltura. Cooper ha fatto un'ottima pugilistica di fronte alla folla e l'entusiasmo di fronte alle reazioni della folla.

Oggi cinque partite per la Coppa Europa

Sono Galles-Romania, Norvegia-Francia, Spagna-Irlanda, Scozia-Danimarca e RDT-Olanda

L'attività calcistica internazionale in Europa non conosce soste dopo i mercoledì di coppe dedicate alle varie competizioni per squadre di società. Ecco un'anteprima di campionato o per essere più esatti una settimana dedicata al campionato d'Europa per nazionali.

La Norvegia ha vinto la partita contro la Francia. La Scozia ha vinto la partita contro la Danimarca. La Spagna ha vinto la partita contro l'Irlanda. La Romania ha vinto la partita contro il Galles. La RDT ha vinto la partita contro l'Olanda.

La Norvegia ha vinto la partita contro la Francia. La Scozia ha vinto la partita contro la Danimarca. La Spagna ha vinto la partita contro l'Irlanda. La Romania ha vinto la partita contro il Galles. La RDT ha vinto la partita contro l'Olanda.

La Norvegia ha vinto la partita contro la Francia. La Scozia ha vinto la partita contro la Danimarca. La Spagna ha vinto la partita contro l'Irlanda. La Romania ha vinto la partita contro il Galles. La RDT ha vinto la partita contro l'Olanda.

La schedina «Toto» a 200 lire

La schedina del Totocalcio sarà partita a 200 lire. Una proposta che sarà approvata nei prossimi giorni dal CONI. Il Ministero delle Finanze si è espresso favorevolmente sulla decisione di una nuova schedina a 200 lire.

La schedina del Totocalcio sarà partita a 200 lire. Una proposta che sarà approvata nei prossimi giorni dal CONI. Il Ministero delle Finanze si è espresso favorevolmente sulla decisione di una nuova schedina a 200 lire.

La schedina del Totocalcio sarà partita a 200 lire. Una proposta che sarà approvata nei prossimi giorni dal CONI. Il Ministero delle Finanze si è espresso favorevolmente sulla decisione di una nuova schedina a 200 lire.

La schedina del Totocalcio sarà partita a 200 lire. Una proposta che sarà approvata nei prossimi giorni dal CONI. Il Ministero delle Finanze si è espresso favorevolmente sulla decisione di una nuova schedina a 200 lire.

Cresce l'attesa per il «derby»

Roma con La Rosa? Lazio confermata

Cappellini infortunato non ci sarà Scaratti contuso dovrebbe guarire in tempo - Lorenzo senza problemi

Il derby del Cuppone è in attesa di essere giocato. Cappellini è infortunato e non ci sarà. Scaratti è contuso e dovrebbe guarire in tempo. Lorenzo è senza problemi.

Il derby del Cuppone è in attesa di essere giocato. Cappellini è infortunato e non ci sarà. Scaratti è contuso e dovrebbe guarire in tempo. Lorenzo è senza problemi.

Il derby del Cuppone è in attesa di essere giocato. Cappellini è infortunato e non ci sarà. Scaratti è contuso e dovrebbe guarire in tempo. Lorenzo è senza problemi.

Nuovamente in agitazione i dipendenti del CONI

I dipendenti del CONI sono nuovamente in agitazione. Hanno chiesto la dimissione di alcuni dirigenti e hanno organizzato una manifestazione.

I dipendenti del CONI sono nuovamente in agitazione. Hanno chiesto la dimissione di alcuni dirigenti e hanno organizzato una manifestazione.

CALLI

ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO

Basta con i fastidiosi impicchi ed i loro pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo completa la radice. Con Liro 300 ml. libretto da un vero sollievo.

Chiedete nelle farmacie il crill'igo

Noxacorn

CAFFE' SPORT

BORGHETTI

CAFFE' SP RT

BORGHETTI

CAFFE' SP RT

BORGHETTI

CAFFE' SPORT

BORGHETTI

CAFFE' SP RT

BORGHETTI

CAFFE' SPORT

BORGHETTI

CAFFE' SP RT

BORGHETTI

CAFFE' SPORT

BORGHETTI

CAFFE' SP RT

BORGHETTI

CAFFE' SPORT

BORGHETTI

CAFFE' SP RT

BORGHETTI

CAFFE' SPORT

BORGHETTI

Riunione unitaria degli Enti di propaganda

Assegnare alle Regioni il servizio sociale dello sport

Gli enti di Propaganda sportiva hanno il mandato per acquisire alla coscienza del paese lo sport come servizio sociale e come strumento culturale di crescita della persona e della società.

Nel «Washington International» Bacuco in gara oggi a Laurel

LAUREL 10. Il pugile cubano Bacuco è in gara oggi a Laurel nel «Washington International».

LAUREL 10. Il pugile cubano Bacuco è in gara oggi a Laurel nel «Washington International».

LAUREL 10. Il pugile cubano Bacuco è in gara oggi a Laurel nel «Washington International».

LAUREL 10. Il pugile cubano Bacuco è in gara oggi a Laurel nel «Washington International».

LAUREL 10. Il pugile cubano Bacuco è in gara oggi a Laurel nel «Washington International».

Gioco di calcio

Gioco di calcio tra Lazio e Roma. Risultato: Lazio 1-0 Roma.

Gioco di calcio tra Lazio e Roma. Risultato: Lazio 1-0 Roma.

Gioco di calcio tra Lazio e Roma. Risultato: Lazio 1-0 Roma.

Gioco di calcio tra Lazio e Roma. Risultato: Lazio 1-0 Roma.

Gioco di calcio tra Lazio e Roma. Risultato: Lazio 1-0 Roma.

Gioco di calcio tra Lazio e Roma. Risultato: Lazio 1-0 Roma.

Gioco di calcio tra Lazio e Roma. Risultato: Lazio 1-0 Roma.

Gioco di calcio tra Lazio e Roma. Risultato: Lazio 1-0 Roma.

Gioco di calcio tra Lazio e Roma. Risultato: Lazio 1-0 Roma.

Gioco di calcio tra Lazio e Roma. Risultato: Lazio 1-0 Roma.

Gioco di calcio tra Lazio e Roma. Risultato: Lazio 1-0 Roma.

Gioco di calcio tra Lazio e Roma. Risultato: Lazio 1-0 Roma.

Gioco di calcio tra Lazio e Roma. Risultato: Lazio 1-0 Roma.

Gioco di calcio tra Lazio e Roma. Risultato: Lazio 1-0 Roma.

Gioco di calcio tra Lazio e Roma. Risultato: Lazio 1-0 Roma.

Gioco di calcio tra Lazio e Roma. Risultato: Lazio 1-0 Roma.

Gioco di calcio tra Lazio e Roma. Risultato: Lazio 1-0 Roma.

Gioco di calcio tra Lazio e Roma. Risultato: Lazio 1-0 Roma.

Gioco di calcio tra Lazio e Roma. Risultato: Lazio 1-0 Roma.

Gioco di calcio tra Lazio e Roma. Risultato: Lazio 1-0 Roma.

La schedina del Totocalcio sarà partita a 200 lire.

La schedina del Totocalcio sarà partita a 200 lire.

La schedina del Totocalcio sarà partita a 200 lire.

La schedina del Totocalcio sarà partita a 200 lire.

La schedina del Totocalcio sarà partita a 200 lire.

La schedina del Totocalcio sarà partita a 200 lire.

La schedina del Totocalcio sarà partita a 200 lire.

La schedina del Totocalcio sarà partita a 200 lire.

La schedina del Totocalcio sarà partita a 200 lire.

Domani comincia il dibattito all'Assemblea generale

All'ONU intense manovre USA contro l'ingresso della Cina

Previsto un rafforzamento dello schieramento favorevole, che però non raggiungerebbe la maggioranza dei due terzi - Alla Commissione politica la Francia chiede che tutte le potenze nucleari si accordino per il divieto di fabbricare armi atomiche e per la distruzione dei depositi esistenti, missili compresi - Sul Medio Oriente, riunione dei rappresentanti dei quattro grandi



TEL AVIV — Condanne all'ergastolo hanno concluso il processo contro alcuni arabi sospetti d'essere autori del recente attentato alla stazione degli autobus, che provocò la morte di una persona e il ferimento di molte altre. Foto degli imputati

NY YORK 10. Comincia giovedì all'Assemblea delle Nazioni Unite il dibattito sulla cosiddetta questione cinese. In questo anno alla vigilia della discussione si è assistito a una tensile manovra americana per impedire che venga restituito alla Cina il seggio occupato dal delegato di Chiang Kai-shek all'Assemblea e nel Consiglio di Sicurezza. Gli Stati Uniti ricorrono come negli scorsi anni ad un espediente procedurale. La richiesta è che la questione sia classificata come «non urgente» e quindi tale da richiedere una maggioranza di due terzi.

Nel corso degli ultimi anni la maggioranza ossequiosa alle direttive degli Stati Uniti si è venuta tuttavia lentamente riducendo. L'anno scorso la richiesta concernente la questione procedurale è passata con 71 voti contro 48 e 4 astensioni mentre la soluzione albanese — che propone l'ingresso della Cina e la contemporanea espulsione di Chiang Kai-shek — ha ottenuto 48 voti a favore, 56 contrari e 21 astensioni.

Questo anno la situazione sembra aperta per la prima volta al raggiungimento della maggioranza semplice a favore dell'ammissione cinese, stante che segnerà un 11 levante seccato per il governo degli Stati Uniti.

In effetti il recente allacciamento di relazioni diplomatiche con l'Italia, la Cina e la Guinea Equatoriale ha mutato atteggiamento alcuni Stati. In Asia, il Pakistan, l'India e la Malaysia fanno prevedere un assottigliamento dei sostenitori di Chiang, anche se gli Stati Uniti sono assicurati il voto delle Isole Figi e della città di Phnom Penh.

Nelle manovre americane per impedire l'ingresso della Cina si inserisce questa volta anche la voce fatta circolare al Palazzo di Vittorio e ripresa dai giornali statunitensi che gli Stati Uniti rianunceranno la tesi delle «due Cines» proponendo che la soluzione albanese sia discussa e votata in due tempi: una votazione sull'ingresso della rappresentanza di Pechino e l'altra sull'espulsione del rappresentante di Chiang.

Questa manovra evidentemente non tano gli osservatori parte dal presupposto che la delegazione albanese presentatrice della risoluzione si opporra a una votazione separata che risulterebbe lesiva sia dei diritti cinesi alle Nazioni Unite sia dei principi della sovranità della Cina.

Il New York Times scrive oggi che il punto cruciale della questione non è l'ingresso di Pechino alle Nazioni Unite ma la possibilità di «salvare» un seggio per il governo di Formosa. E il giornale ammonisce l'amministrazione Nixon a impegnarsi per mantenere un seggio per Formosa con la energia spesa da Washington per opporsi all'ammissione della rappresentanza di Pechino.

Alla Commissione politica dell'ONU ha parlato oggi il delegato francese André Mattei il quale ha dichiarato che la Francia è pronta a partecipare ad una iniziativa di voto disinnescante che deve avere la precedenza delle precedenti.

Si è così conclusa dopo 21 giorni la vicenda dell'«evento dei generali» La Tass nel frattempo ha annunciato che si è giunta alla decisione dopo che «i competenti organi sovietici avevano condotto una «minuziosa indagine sulle circostanze della vicenda nel dello spazio aereo» e «sul grado di colpevolezza delle persone che si trovavano a bordo dell'U-2».

«Tenendo conto dei risultati dell'indagine — ha precisato la Tass — e prendendo in considerazione il riserimento espresso dal governo degli USA e della Francia» le organizzazioni del governo sovietico hanno ritenuto possibile non portare denuncia ai giudici.

Il problema della sovranità dello spazio aereo è un problema di parte americana come tutti sanno.

Altro problema che ha suscitato sollevato è quello delle basi militari americane esistenti attorno all'URSS e presso l'estremo sud dell'Alaska. Il problema è stato discusso in un comunicato di Igor Melnikov, ministro degli Esteri sovietico, nel quale si denunciava l'aggressività del Pentagono che sta operando per «stendere le basi che entrano in contatto con l'URSS, ma il pericolo è di tensione nel mondo».

Domani in forma privata i funerali di De Gaulle



PARIGI — Folla attorno alle edicole che espongono i giornali con la notizia della morte di De Gaulle

Emozione nel mondo per la scomparsa di De Gaulle

Kossighin e Nixon a Parigi

Anche Saragat e Colombo assisteranno ad un rito funebre che si svolgerà nella cattedrale di Notre Dame

PARIGI 10. Anche se i funerali di De Gaulle si svolgono in forma privata, il secondo l'esperto di questo giornale, lo scampato a Parigi, è stato celebrato a Parigi nella cattedrale di Notre Dame.

Il presidente statunitense Richard Nixon ha dichiarato che la scomparsa di De Gaulle è un grande dolore per il popolo francese e per tutti i francesi. Nixon ha anche detto che il generale è stato un grande ispiratore per un'epoca che corre il pericolo di essere soffocata dai luoghi comuni.

Washington: è stato un motivo d'ispirazione. Il presidente statunitense Richard Nixon ha dichiarato che la scomparsa di De Gaulle è un grande dolore per il popolo francese e per tutti i francesi.

Willy Brandt: ha dato un nuovo peso. Il ruolo svolto da De Gaulle nella storia europea e mondiale non sarà dimenticato. Willy Brandt ha detto che il generale è stato un grande ispiratore per un'epoca che corre il pericolo di essere soffocata dai luoghi comuni.

Message di cordoglio di Saragat e Paolo VI. Il presidente Saragat ha inviato un cordoglio di condoglianza al popolo italiano e alle sue personalità per la scomparsa di De Gaulle.

Bandiere a mezza asta in tutta l'Inghilterra. Il governo britannico ha decretato che le bandiere siano a mezza asta in tutto il paese in segno di lutto per la scomparsa di De Gaulle.

Proclamati nella RAU sette giorni di lutto. Il governo egiziano ha decretato che ci siano sette giorni di lutto in tutto il paese in segno di lutto per la scomparsa di De Gaulle.

Ben Gurion: fece in M.O. l'interesse della Francia. Il primo ministro israeliano Ben Gurion ha detto che la scomparsa di De Gaulle è una grande perdita per il mondo intero.

La figura del generale sulla stampa sovietica. La stampa sovietica ha pubblicato un articolo che celebra la vita e l'opera di De Gaulle.

Erminia Peggio. Erminia Peggio è una scrittrice italiana che ha scritto un libro sulla vita di De Gaulle.

(Dalla prima pagina) L'occupazione luttuosa del generale De Gaulle prese la decisione di proseguire la lotta contro il nazismo. Per questo il primo che gli appiello del no al patto atlantico era stato il generale De Gaulle.

Quella azione comune — continua il dibattito — è stata anche il momento di una nuova democrazia di ministri e ministri nel governo presieduto dal generale De Gaulle. Le elezioni del 1958 ebbero come risultato determinante nella formazione di un governo di progresso sociale e di politica estera di un compromesso tra il comunismo e il socialismo.

Il ruolo svolto da De Gaulle nella storia europea e mondiale non sarà dimenticato. Willy Brandt ha detto che il generale è stato un grande ispiratore per un'epoca che corre il pericolo di essere soffocata dai luoghi comuni.

Washington: è stato un motivo d'ispirazione. Il presidente statunitense Richard Nixon ha dichiarato che la scomparsa di De Gaulle è un grande dolore per il popolo francese e per tutti i francesi.

Message di cordoglio di Saragat e Paolo VI. Il presidente Saragat ha inviato un cordoglio di condoglianza al popolo italiano e alle sue personalità per la scomparsa di De Gaulle.

Bandiere a mezza asta in tutta l'Inghilterra. Il governo britannico ha decretato che le bandiere siano a mezza asta in tutto il paese in segno di lutto per la scomparsa di De Gaulle.

Proclamati nella RAU sette giorni di lutto. Il governo egiziano ha decretato che ci siano sette giorni di lutto in tutto il paese in segno di lutto per la scomparsa di De Gaulle.

Ben Gurion: fece in M.O. l'interesse della Francia. Il primo ministro israeliano Ben Gurion ha detto che la scomparsa di De Gaulle è una grande perdita per il mondo intero.

La figura del generale sulla stampa sovietica. La stampa sovietica ha pubblicato un articolo che celebra la vita e l'opera di De Gaulle.

Erminia Peggio. Erminia Peggio è una scrittrice italiana che ha scritto un libro sulla vita di De Gaulle.

Erminia Peggio. Erminia Peggio è una scrittrice italiana che ha scritto un libro sulla vita di De Gaulle.

Erminia Peggio. Erminia Peggio è una scrittrice italiana che ha scritto un libro sulla vita di De Gaulle.

Erminia Peggio. Erminia Peggio è una scrittrice italiana che ha scritto un libro sulla vita di De Gaulle.

Auspicata una normalizzazione

Giudizio del Kommunist sui rapporti URSS-Cina

«Nei piani aggressivi dell'imperialismo rientra il calcolo di riuscire a far scontare l'Unione Sovietica e la Repubblica popolare»

Ciu En-lai sulla guerra dei tre popoli indocinesi

Pechino 9. Durante una riunione organizzata a Pechino in occasione della festa nazionale del regno di Cambogia il primo ministro cinese Ciu En-lai ha detto tra l'altro che «la situazione nella guerra condotta dai tre popoli di Indocina contro l'aggressione americana è attualmente eccellente».

Consegnati ieri mattina alle autorità turche

ESPULSI DALL'URSS I DUE GENERALI USA

La «Pravda» denuncia la presenza militare statunitense ai confini dell'Unione Sovietica. Dalla nostra redazione MOSCA 10. I due generali americani Scheraga e McQuirrie e il colonnello turco Dierli che il 21 ottobre a bordo di un aereo militare americano U-2 violarono lo spazio aereo sovietico atterrando in Armenia al laeroporto di Leninakan sono stati espulsi dall'URSS.

Direttore ALDO TORTORELLA. Condirettore LUCA PAVOLINI. Direttore responsabile Alessandro Carzi. Inscritto in n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma L'UNITA' autorizzazione a giornale n. 4265.

MOSCA 10. «La normalizzazione dei rapporti fra l'URSS e la Cina risponde agli interessi di entrambi i paesi del sistema socialista mondiale e del movimento rivoluzionario e di liberazione di tutti i popoli oppressi, risponde agli interessi del rafforzamento della pace mondiale» così il Kommunist nell'editoriale dedicato alla «Grande causa dell'Oriente».

Dopo aver detto che «la lotta condotta dai popoli cambogiani vietnamiti e laotici contro l'aggressione americana e per la salvezza nazionale è giusta e certamente vincente» Ciu En-lai ha condannato il militarismo giapponese e il «sionismo israeliano».

La «Pravda» denuncia la presenza militare statunitense ai confini dell'Unione Sovietica. Dalla nostra redazione MOSCA 10. I due generali americani Scheraga e McQuirrie e il colonnello turco Dierli che il 21 ottobre a bordo di un aereo militare americano U-2 violarono lo spazio aereo sovietico atterrando in Armenia al laeroporto di Leninakan sono stati espulsi dall'URSS.

Consegnati ieri mattina alle autorità turche. Il governo turco ha ricevuto ieri mattina a bordo di un aereo militare americano U-2 due generali americani e un colonnello turco.

La «Pravda» denuncia la presenza militare statunitense ai confini dell'Unione Sovietica. Dalla nostra redazione MOSCA 10. I due generali americani Scheraga e McQuirrie e il colonnello turco Dierli che il 21 ottobre a bordo di un aereo militare americano U-2 violarono lo spazio aereo sovietico atterrando in Armenia al laeroporto di Leninakan sono stati espulsi dall'URSS.